

SEDUTA DEL 5 DICEMBRE 2000

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCLUSIVO DEL DIBATTITO SULLE
PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA RIFORMA DELLA SCUOLA ALLA LUCE DEL
DOCUMENTO ELABORATO DALLA COMMISSIONE TECNICA PER IL RIORDINO DEI
CICLI E LA RIFORMA DEL SISTEMA SCOLASTICO**

**LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE GIUSTIZIA, ISTRUZIONE, CULTURA E
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA, SPORT, TURISMO**

nella seduta del 5 dicembre 2000

approva

con Voti Favorevoli 9, Astenuti 3, Non Votanti 1

il seguente Ordine del Giorno conclusivo presentato dalla Segreteria di Stato alla Pubblica Istruzione

" La Commissione esprime apprezzamento e condivisione sul documento redatto il giorno 4 settembre 2000 dalla Commissione Tecnica per il riordino dei cicli scolastici, istituita con delibera del Congresso di Stato n. 16 del 2 maggio 2000.

La Commissione intende sottolineare in particolare quanto emerge dal documento della Commissione Tecnica relativamente ad alcune priorità:

- *necessità di proseguire nella qualificazione della scuola sammarinese che, in un confronto reale con i cittadini, in un contesto di trasparenza, dovrà ulteriormente approfondire la propria identità, il proprio progetto educativo, le competenze da acquisire, metodi e stili dei processi di insegnamento/apprendimento, anche in riferimento ai termini del rapporto educazione/istruzione, tenuto conto della attuale realtà sociale, familiare e culturale;*
- *esigenza di uniformare la scuola sammarinese agli standard europei ed internazionali, in una prospettiva che guardi al di là dei confini italiani, pur garantendo i rapporti di reciprocità con l'Italia. Tale esigenza deve essere coniugata con una forte caratterizzazione dell'identità sammarinese, anche attraverso l'insegnamento e la conoscenza della storia, delle istituzioni, dell'ambiente, all'interno di un riferimento europeo. In questo contesto pluralistico, la Scuola di San Marino, anche attraverso lo sviluppo del potenziamento delle acquisizioni linguistiche e di un approccio consapevole alle nuove tecnologie, deve configurarsi come scuola dell'integrazione e del confronto con le altre culture;*
- *necessità di attrezzarsi per incidere nella realtà del nostro sistema scolastico, a prescindere dalla situazione italiana e dal dibattito cui ora si assiste. La Commissione in tal senso sollecita a breve termine, anche in applicazione delle Leggi nn. 21- 22 - 23 del 12 febbraio 1998, i seguenti interventi trasversali:*

- la definizione di un progetto dei servizi educativi e scolastici 0-6 anni, con approfondimento del problema dell'inizio dell'obbligo scolastico;

- la definizione di un progetto di riordino della scuola di base;

- la formulazione di un esame progettuale sulle prospettive evolutive della Scuola Secondaria Superiore e sulla formazione dei giovani almeno fino al diciottesimo anno.

La Commissione inoltre, proprio alla luce delle problematiche evidenziate dalla Commissione Tecnica, raccomanda nell'immediato l'affronto dei seguenti temi:

- *obbligo di istruzione e obbligo formativo;*
- *integrazione delle persone in situazione di handicap;*
- *continuità verticale e orizzontale, orientamento, valutazione;*
- *servizi di qualificazione e di supporto del sistema scolastico;*
- *"figure di sistema" e "funzioni obiettivo";*
- *organico funzionale;*
- *adeguamento dei titoli di accesso all'insegnamento;*
- *definizione di un intervento pluriennale per l'edilizia scolastica.*

La Commissione si impegna a mantenere aperto il dibattito iniziato e per questo ritiene indispensabile il coinvolgimento della Commissione stessa in ognuna delle fasi successive che il percorso della riforma dovrà prevedere.

Infine, proprio in considerazione della rilevanza del tema in oggetto, auspica che il Consiglio Grande e Generale si faccia promotore di un analogo confronto prima di procedere a specifici interventi normativi."

Estratto del Processo Verbale rilasciato ad uso: della Segreteria di Stato alla Pubblica Istruzione e Cultura.